

LA FONTANA DEI LIBRI

Nel 1927 il Comune di Roma commissionò a Pietro Lombardi la costruzione di una serie di fontane da dedicare ai rioni della città.

Tra queste la **Fontana dei Libri** nel rione VIII di Sant'Eustachio, che ha come simbolo un cervo.

Un piccolo e poco conosciuto monumento alla cultura con riferimenti alla storia del quartiere.

Fatta interamente in travertino, è situata in una nicchia incorniciata da un arco con l'iscrizione S.P.Q.R.

e presenta una testa di cervo fra quattro libri antichi, due per lato.

L'acqua fuoriesce da due cannelle a forma di segnalibro e cade in parte nella sottostante vasca semicircolare ed in parte direttamente sul selciato.



Il cervo, ad esempio, si trova anche sul timpano della Chiesa di Sant'Eustachio e ricorda l'evento della conversione al Cristianesimo di Eustachio, generale romano vissuto ai tempi dell'Imperatore Traiano a cui apparve un cervo con una croce luminosa fra le corna. I libri, d'altro canto, rappresentano l'antica Università della Sapienza che si trova nel palazzo a cui è addossata la fontanella. Una piccola curiosità: c'è un errore nella sua realizzazione. Sant'Eustachio infatti corrisponde al Rione VIII mentre nel travertino risulta chiaramente indicato come Rione IV.



CAROLINA

